

Determinazione Dirigenziale

N. 69 del 15/01/2020

Classifica: 003.09

Anno 2020

(7126860)

<i>Oggetto</i>	ATTRIBUZIONE ASSEGNO NUCLEO FAMILIARE PERIODO LUGLIO 2019 - GIUGNO 2020: - IMPEGNO GENNAIO 2020 - GIUGNO 2020
----------------	--

<i>Ufficio Redattore</i>	P.O. TRATTAMENTO STIPENDIALE, PREVIDENZIALE, ASSICURATIVO E FISCALE DEL PERSONALE DIPENDENTE
<i>Riferimento PEG</i>	32
<i>Centro di Costo</i>	32
<i>Resp. del Proc.</i>	DOTT.SSA LUCIA GAJO
<i>Dirigente/Titolare P.O.</i>	GAJO LUCIA - P.O. TRATTAMENTO STIPENDIALE, PREVIDENZIALE, ASSICURATIVO E FISCALE DEL PERSONALE DIPENDENTE

BRULUI00

Riferimento Contabilità Finanziaria:

IMPEGNO	ANNO	CAPITOLO	ARTICOLO	IMPORTO
808	2020	18881	0	€ 2.723,88
807	2020	18880	0	€ 17.470,80
806	2020	18879	0	€ 2.144,22
805	2020	18878	0	€ 3.925,08
804	2020	18877	0	€ 2.285,46
803	2020	18876	0	€ 16.404,53

Il Dirigente / Titolare P.O.

Ricordato che l'Assegno per il Nucleo Familiare è una prestazione che è stata istituita per aiutare le famiglie dei lavoratori dipendenti e dei pensionati da lavoro dipendente, i cui nuclei familiari siano composti da più persone e i cui redditi siano al di sotto delle fasce reddituali stabilite di anno in anno dalla legge. Dal 1° gennaio 1998 spetta anche ai lavoratori parasubordinati quali collaboratori coordinati e continuativi e liberi professionisti iscritti alla gestione separata dell'INPS.

Ricordato altresì che l'assegno spetta se la somma dei redditi derivanti da lavoro

dipendente, da pensione o da altre prestazioni conseguenti ad attività lavorativa dipendente (integrazioni salariali, disoccupazione ecc.) riferita al nucleo familiare nel suo complesso, ammonta almeno al 70% dell'intero reddito familiare.

Richiamata la Circolare INPS n°66 del 17/05/2019, recante le nuove disposizioni per l'attribuzione dell'assegno per il nucleo familiare previste dalla L. 296 del 27/12/2006 per il **periodo 1 luglio 2019 – 30 giugno 2020**, disposizioni comunicate ai dipendenti di questa Amministrazione con nota prot. 1433/2019

Ricordato che l'assegno per il nucleo che viene corrisposto mensilmente sulla base delle richieste di attribuzione trasmesse dai dipendenti interessati, previa verifica della sussistenza dei requisiti per l'ottenimento del beneficio stesso;

Preso atto di quanto disposto dall'art. 6, comma 11, del CCNL del 14/9/2000 "*Al ricorrere delle condizioni di legge al lavoratore a tempo parziale sono corrisposte per intero le aggiunte di famiglia.*"

Ricordato altresì che è cura del dipendente comunicare eventuali variazioni rispetto alla situazione dichiarata e che si procederà comunque d'ufficio alla sospensione del beneficio al momento del raggiungimento della maggiore età dei figli per i quali lo stesso viene percepito;

Richiamato l'articolo 12 del decreto legislativo n. 118 del 2011 che prevede che le amministrazioni pubbliche territoriali adottino schemi di bilancio articolati per missioni e programmi che evidenzino le finalità della spesa, allo scopo di assicurare maggiore trasparenza e confrontabilità delle informazioni riguardanti il processo di allocazione delle risorse pubbliche e la destinazione delle stesse alle politiche pubbliche settoriali;

Preso atto, sulla base delle domande ad oggi pervenute, che:

- a) l'importo occorrente per il **periodo GENNAIO-GIUGNO 2020** per l'attribuzione del suddetto assegno ammonta complessivamente ad **euro 44.953,97**;
- b) l'importo occorrente a titolo di **arretrati anno corrente** per l'attribuzione del suddetto assegno ammonta complessivamente ad **euro 0**;
- c) l'importo occorrente per **l'anno 2019** ed anni precedenti per l'attribuzione del suddetto assegno a titolo di arretrati anni precedenti ammonta complessivamente ad **euro 0**

con una spesa complessiva di **euro 44.953,97** così ripartita:

Anno	capitolo	V livello	importo
2020	18876	1010202001	16.404,53
2020	18877	1010202001	2.285,46
2020	18878	1010202001	3.925,08
2020	18879	1010202001	2.144,22
2020	18880	1010202001	17.470,80
2020	18881	1010202001	2.723,88
			44.953,97

Richiamati:

- il Documento Unico di Programmazione 2019/2021 approvato con deliberazione del Consiglio metropolitano n. 50 del 27/6/2018, modificato con deliberazione del Consiglio metropolitano n. 84 del 17/10/2018, con deliberazione del Consiglio metropolitano n. 111 del 19/12/2018, con deliberazione del Consiglio metropolitano n. 1 del 16/1/2019, con deliberazione del Consiglio metropolitano n. 30 del 27/3/2019, con deliberazione del Consiglio metropolitano n. 44 del 24/4/2019, con Atto del Sindaco metropolitano n. 28 del 19/7/2019 (ratificato con dCM n. 60 del 23/10/2019) e con deliberazione del Consiglio metropolitano n. 67 del 27/11/2019;

- il Bilancio di previsione 2019/2021 approvato con deliberazione del Consiglio metropolitano n. 127 del 19/12/2018 e ss.mm.ii.;

- il Piano Esecutivo di Gestione approvato con deliberazione del Consiglio metropolitano n. 2 del 16/1/2019 e ss.mm.ii.;
- il Documento Unico di Programmazione 2020/2022 approvato con deliberazione del Consiglio metropolitano n. 68 del 27/11/2019;
- il Bilancio di previsione 2020/2022 approvato con deliberazione del Consiglio metropolitano n. 91 del 18/12/2019;

Visti:

- gli artt. 183 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 "T.U. delle leggi sull'ordinamento degli enti locali" e 29 del Regolamento di contabilità e ravvisata la propria competenza in merito;
- lo Statuto della Città Metropolitana di Firenze approvato con deliberazione della Conferenza Metropolitana n. 1 del 16 dicembre 2014 e di conseguenza gli artt. 26 e 29 del Regolamento di Contabilità come modificato con Deliberazione Consiglio provinciale n. 7 del 4.2.2013;
- l'Atto Dirigenziale n° 1657 del 28/06/2019 con il quale è stato conferito alla sottoscritta l'incarico della Posizione Organizzativa "Trattamento stipendiale, previdenziale, assicurativo e fiscale del personale dipendente" con decorrenza dal 1° luglio 2019;

Richiamato l'obbligo previsto dal comma 8 art 183 del D.Lgs.267/2000 secondo cui *"Al fine di evitare ritardi nei pagamenti e la formazione di debiti pregressi, il responsabile della spesa che adotta provvedimenti che comportano impegni di spesa ha l'obbligo di accertare preventivamente che il programma dei conseguenti pagamenti sia compatibile con i relativi stanziamenti di cassa e con le regole del patto di stabilità interno; la violazione dell'obbligo di accertamento di cui al presente comma comporta responsabilità disciplinare ed amministrativa"*

DETERMINA

Di procedere per le motivazioni di cui in premessa

1) all'impegno della somma occorrente per il pagamento dell'assegno per il nucleo familiare per il periodo **gennaio - giugno 2020**, ammontante ad **euro 44.953,97** importo che trova copertura sui seguenti capitoli

Anno	capitolo	impegno	V livello	importo
2020	18876	803	1010202001	16.404,53
2020	18877	804	1010202001	2.285,46
2020	18878	805	1010202001	3.925,08
2020	18879	806	1010202001	2.144,22
2020	18880	807	1010202001	17.470,80
2020	18881	808	1010202001	2.723,88
				44.953,97

2) di dare atto che le suddette somme non sono suscettibili di frazionamento in dodicesimi come da ipotesi tassativamente regolate dalle legge

3) di dare atto altresì atto che gli importi spettanti saranno liquidati mensilmente secondo le relative spettanze in occasione della corresponsione delle competenze mensili.

Firenze 15/01/2020

**GAJO LUCIA - P.O. TRATTAMENTO STIPENDIALE,
PREVIDENZIALE, ASSICURATIVO E FISCALE DEL
PERSONALE DIPENDENTE**

“Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del D.Lgs 82/2005 e rispettive norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa; il documento informatico e' memorizzato digitalmente ed e' rintracciabile sul sito internet per il periodo della pubblicazione: <http://attionline.cittametropolitana.fi.it/>.

L'accesso agli atti viene garantito tramite l'Ufficio URP ed i singoli responsabili del procedimento al quale l'atto si riferisce, ai sensi e con le modalità di cui alla L. 241/90 e s.m.i., nonché al regolamento per l'accesso agli atti della Città Metropolitana di Firenze”